



Direzione Generale  
dell'Immigrazione e delle  
Politiche di Integrazione  
Organismo Intermedio  
PON Inlusione

Direzione Generale per la  
lotta alla povertà e per la  
programmazione sociale  
Autorità di Gestione  
PON Inlusione

## PROGETTO Common Ground – CUP MASTER J74H22001030007

### Avviso pubblico per la co-programmazione di interventi di contrasto allo sfruttamento lavorativo e di sostegno alle vittime nell'ambito del Progetto Common Ground – CUP E44H22001160007 (ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 117/2017 e s.m.i.)

#### AVVISO PUBBLICO

##### **Richiamati**

la nota prot. 3302 del 29/10/2021 con cui il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione ha trasmesso alle Regioni formale "richiesta di progettazione esecutiva nell'ambito della Manifestazione di interesse per la presentazione di idee progettuali per interventi di supporto all'integrazione sociale, sanitaria, abitativa e lavorativa di cittadini di paesi terzi vittime e potenziali vittime di sfruttamento lavorativo", da finanziare con risorse a valere sul PON Inlusione FSE 2014/2020;

la D.G.R. 2112 del 13/12/2021 di partecipazione della Regione Emilia-Romagna (in qualità di ente partner all'interno di un partenariato costituito dalle Regioni Piemonte, in qualità di Capofila, Liguria, Veneto, Friuli Venezia Giulia) all'avviso trasmesso (prot. 3302 del 29/10/2021) dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali per la presentazione di idee progettuali per interventi rivolti a cittadini di paesi terzi vittime e potenziali vittime di sfruttamento lavorativo;

la formale adesione del Comune di Parma (PG/55578/2022), trasmessa in data 23/03/2022, alla proposta di collaborazione al progetto "Common Ground" presentata della Regione Emilia-Romagna (PG/52117/2022 del 17/03/2022);

la D.G.R. 477 del 28/03/2022 con cui la Regione Emilia-Romagna ha approvato i criteri per la progettazione esecutiva del progetto "Common Ground" e la definizione del relativo partenariato, prevedendo altresì la partecipazione degli Enti attuatori del progetto "Oltre la strada", tra i quali emerge il Comune di Parma;

la Delibera di Giunta Comunale DGC-2022-500 del 22/12/2022 con cui il Comune di Parma ha espresso indirizzo favorevole alla realizzazione del Progetto "Common Ground" e all'individuazione della Regione Piemonte come Ente capofila;

l'accordo di partenariato per l'attuazione del progetto "Common Ground - Azioni interregionali di contrasto allo sfruttamento lavorativo e di sostegno alle vittime" sottoscritto dal Comune di Parma in data 08/02/2023;

l'accordo tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione e la Regione Piemonte, in qualità di Capofila, sottoscritto in data 10/03/2023;

**Atteso** che l'intervento si colloca nell'ambito dell'Asse prioritario 3 "Sistemi e modelli d'intervento sociale" del Programma Operativo Nazionale (PON) "Inlusione", relativo all'attuazione dell'obiettivo tematico 9 "Promuovere l'inlusione sociale e combattere la povertà ed ogni discriminazione", che persegue, tra gli altri, l'obiettivo specifico 9.2.3 "Progetti integrati di inclusione attiva rivolti alle vittime di violenza, di tratta e grave sfruttamento, ai minori stranieri non accompagnati prossimi alla maggiore età, ai beneficiari di protezione internazionale, sussidiaria ed umanitaria ed alle persone a rischio di discriminazione";

##### **Premesso**

che il Comune di Parma dal 1998 realizza nel territorio di competenza gli interventi di tutela e assistenza alle vittime di grave sfruttamento e tratta di esseri umani previsti dalla normativa italiana, e in particolare dall'art. 18 del D.Lgs. n. 286/1998, in qualità di Ente partner del sistema "Oltre la strada", promosso dal 1999 da Regione Emilia-Romagna e Amministrazioni locali con l'apporto dei soggetti del Terzo Settore;

che il Comune di Parma, partendo dall'esperienza ormai consolidata in qualità di Ente attuatore del progetto regionale "Oltre la Strada", intende realizzare ulteriori interventi di contrasto allo sfruttamento lavorativo e di sostegno alle vittime, nonché prevenire e contrastare forme di distorsione del mercato del lavoro (lavoro irregolare, lavoro



Comune di Parma



Unione europea  
Fondo sociale europeo



Direzione Generale  
dell'Immigrazione e delle  
Politiche di Integrazione

Organismo Intermedio  
PON Inclusione



Direzione Generale per la  
lotta alla povertà e per la  
programmazione sociale

Autorità di Gestione  
PON Inclusione

## PROGETTO Common Ground – CUP MASTER J74H22001030007

sommerso, caporalato, sfruttamento lavorativo), partecipando come Ente partner, insieme alla Regione Emilia-Romagna e alle altre Amministrazioni locali del sistema Oltre la strada, al progetto COMMON GROUND 2022/2024 finanziato nell'ambito della Manifestazione di interesse promossa dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali a valere sulle risorse PON Inclusion FSE 2014/2020;

### Visti

l'art. 118, co. 4, della Costituzione, introdotto dalla Legge costituzionale n. 3/2001 di riforma del Titolo V della Costituzione, che ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative;

la Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

l'art. 3, co. 5, del D.Lgs. n. 267/2000 (e s.m.i.) che stabilisce che "I comuni e le province sono titolari di funzioni proprie e di quelle conferite loro con legge dello Stato e della Regione, secondo il principio di sussidiarietà. I comuni e le province svolgono le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali";

la Legge n. 328/2000 introduce a livello nazionale i principi generali che costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione di interventi sociali e socio-assistenziali;

l'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i., recante il Codice del Terzo Settore (in avanti anche solo "CTS"), il quale disciplina l'utilizzo degli strumenti della co-programmazione, della co-progettazione e dell'accreditamento, stabilendo che "la co-programmazione è finalizzata all'individuazione, da parte della Pubblica Amministrazione procedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili";

il D.P.C.M. 30 marzo 2001;

la Legge regionale n. 2/2003 e s.m.i.;

il D.M. n. 72 del 31/03/2021;

### Visti altresì

il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013, relativo al Fondo sociale europeo;

i Regolamenti di esecuzione (UE) n. 288/2014, n. 480/2014, n. 215/2014 e n. 821/2014 della Commissione recanti modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

il Programma Operativo Nazionale (PON) "Inclusion" a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale per l'inclusione e le politiche sociali;

le "Linee guida nazionali in materia di identificazione, protezione e assistenza alle vittime di sfruttamento lavorativo in agricoltura", approvate dalla Conferenza Unificata in data 07/10/2021;

il D.Lgs. n. 286/1998 recante "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero";

la Legge n. 199/2016, recante "Disposizioni in materia di contrasto ai fenomeni del lavoro nero, dello sfruttamento del lavoro in agricoltura e di riallineamento retributivo nel settore agricolo", che contiene specifiche misure per i lavoratori stagionali in agricoltura ed estende responsabilità e sanzioni per i "caporali" e gli imprenditori che fanno ricorso alla loro intermediazione;



Direzione Generale  
dell'Immigrazione e delle  
Politiche di Integrazione

Organismo Intermedio  
PON Inclusione

Direzione Generale per la  
lotta alla povertà e per la  
programmazione sociale

Autorità di Gestione  
PON Inclusione

## PROGETTO Common Ground – CUP MASTER J74H22001030007

il “Piano triennale di contrasto allo sfruttamento lavorativo in agricoltura e al caporalato 2020-2022”, approvato il 20/02/2020 dal Tavolo operativo presieduto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali;

**Richiamata** la Determinazione dirigenziale n. DD-2023-1441 del 19/06/2023 di approvazione degli atti della presente procedura;

**Tanto premesso** è pubblicato il seguente

### AVVISO

#### 1. Finalità dell'Avviso

1. Il Comune di Parma indice una procedura per l'individuazione di Enti del Terzo Settore e altri Soggetti pubblici e privati attivi nei percorsi di sussidiarietà orizzontale interessati alla co-programmazione (ai sensi dell'art. 55 CTS) di interventi di contrasto allo sfruttamento lavorativo e di sostegno alle vittime o potenziali vittime nell'ambito del Progetto Common Ground – CUP E44H22001160007, a valere sulle risorse PON Inclusione FSE 2014/2020.
2. Il presente Avviso costituisce esclusivamente invito ad una manifestazione di interesse e non impegna in alcun modo l'Amministrazione procedente, che sarà libera di non procedere o di modificare, in tutto o in parte, la procedura in essere, senza che i soggetti che hanno inviato candidatura in base al presente Avviso possano vantare alcuna pretesa.
3. L'Ente locale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare in qualunque momento la presente procedura.

#### 2. Progetto COMMON GROUND

1. Il progetto “Common Ground” intende prevenire e contrastare forme di distorsione del mercato del lavoro (lavoro irregolare e sommerso, caporalato, sfruttamento lavorativo) in tutti i settori, anche diversi da quello agricolo, e promuovere realtà lavorative dignitose, sicure e legali, realizzando le azioni delineate nella relativa progettazione esecutiva e perseguendo i seguenti obiettivi specifici (Work Package – WP):

- WP 0: Management, disseminazione dei risultati, valutazione e monitoraggio;
- WP 1: potenziamento e qualificazione di conoscenza e capacità di azione dei partner e soggetti pubblici e privati che compongono le reti regionali;
- WP 2: definizione di sistemi regionali di referral a trazione pubblica in materia di identificazione, protezione e assistenza alle vittime di sfruttamento lavorativo in tutti i settori, dando attuazione al modello di intervento multi-agenzia descritto dalle “Linee Guida nazionali in materia di identificazione, protezione e assistenza alle vittime di sfruttamento lavorativo in agricoltura”;
- WP 3: promozione di forme di collaborazione con i soggetti preposti alle attività di controllo e vigilanza in ambito lavorativo, anche con il coinvolgimento delle Direzioni Interregionali del Lavoro Nord Ovest e Nord Est;
- WP 4: attivazione di interventi integrati e personalizzati di orientamento, formazione, accompagnamento al lavoro e inclusione di potenziali vittime e vittime di sfruttamento lavorativo;
- WP 5: promozione di crescenti livelli di consapevolezza tra amministratori pubblici, soggetti della società civile, imprese e cittadini rispetto al fenomeno dello sfruttamento lavorativo e rispetto alle opportunità che favoriscono la costruzione di sistemi economici basati sulla cultura della legalità.

2. Il progetto, promosso dal Ministero del Lavoro, è suddiviso in due fasi di intervento:



Direzione Generale  
dell'Immigrazione e delle  
Politiche di Integrazione

Organismo Intermedio  
PON Inclusione

Direzione Generale per la  
lotta alla povertà e per la  
programmazione sociale

Autorità di Gestione  
PON Inclusione

### PROGETTO Common Ground – CUP MASTER J74H22001030007

- Fase 1: finanziata a valere sul PON Inclusione FSE 2014/2020 e relativa ad attività realizzate a partire dalla data di convenzionamento fino al 30/09/2023;
- Fase 2: finanziata a valere su altre risorse nazionali e/o comunitarie e relativa ad attività realizzate a partire dalla conclusione della fase 1 fino al 30/06/2024.

### 3. Oggetto della co-programmazione

1. Oggetto del presente Avviso è la partecipazione a tavoli tematici di discussione al fine di delineare interventi complessivi di contrasto a forme di distorsione del mondo del lavoro e allo sfruttamento lavorativo di cittadini di Paesi Terzi, strutturando altresì in modo sinergico e interistituzionale azioni volte alla loro integrazione sociale, abitativa e lavorativa.

2. Finalità della procedura è arricchire il quadro conoscitivo dell'Ente locale ed attivare una relazione di collaborazione tra tutti i soggetti coinvolti a livello territoriale, quale espressione del principio di sussidiarietà orizzontale, attraverso il perseguimento dei seguenti obiettivi specifici:

- a. approfondire il contesto socio-economico entro il quale si sviluppa lo sfruttamento lavorativo e gli elementi specifici che lo caratterizzano, attraverso un'analisi mirata del territorio della provincia di Parma;
- b. definizione di procedure efficaci di emersione del target e contatto con le vittime o potenziali tali;
- c. individuazione delle esigenze e dei bisogni specifici dei potenziali beneficiari;
- d. strutturazione di azioni e di interventi necessari ad garantire la tutela e l'integrazione sociale, abitativa e lavorativa dei beneficiari (modelli di inclusione), con riferimento alle quattro principali dimensioni della progettazione individualizzata dei beneficiari: accoglienza (benessere psico-sociale, relazionale e sanitario), apprendimento della lingua italiana, formazione e inserimento lavorativo, autonomia abitativa;
- e. quantificazione del budget per ciascuna linea di intervento.

### 4. Modalità di realizzazione

1. L'attività di programmazione si realizzerà all'interno di tre tavoli tematici, come di seguito individuati:
  - **TAVOLO A:** analisi del fenomeno, attività di emersione, contatto e identificazione di potenziali vittime di sfruttamento lavorativo;
  - **TAVOLO B:** predisposizione di progetti di emergenza, prima e seconda accoglienza per rispondere ai bisogni delle vittime di sfruttamento lavorativo;
  - **TAVOLO C:** interventi di supporto all'integrazione sociale, sanitaria, abitativa e lavorativa di cittadini di paesi terzi vittime e potenziali vittime di sfruttamento lavorativo.
2. Ciascun Tavolo prevede la partecipazione a sessioni di lavoro da concordarsi nel corso del primo incontro in merito a modalità, frequenza e numero di sedute, finalità specifiche.
3. L'Ente locale provvederà con successivo atto a comunicare le date e il luogo degli incontri. Le sedute dei Tavoli saranno debitamente verbalizzate e gli atti conservati presso gli Uffici del Settore sociale.
4. La partecipazione alla procedura di co-programmazione non presuppone alcun tipo di rapporto economico tra le Parti.

### 5. Durata

Il percorso di co-programmazione avrà durata indicativa di due mesi, con avvio previsto nel mese di luglio 2023.



Direzione Generale  
dell'Immigrazione e delle  
Politiche di Integrazione

Organismo Intermedio  
PON Inclusione

Direzione Generale per la  
lotta alla povertà e per la  
programmazione sociale

Autorità di Gestione  
PON Inclusione

## PROGETTO Common Ground – CUP MASTER J74H22001030007

### 6. Soggetti invitati a manifestare interesse

1. La presente procedura di co-programmazione si svolge nel rispetto dei principi contenuti all'art. 1 della Legge n. 241/1990 e s.m.i..

2. Sono ammessi a partecipare al procedimento:

- Enti del Terzo settore, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i., iscritti al RUNTS;
- Altri Soggetti pubblici o privati competenti ad offrire conoscenze e proposte per una migliore contestualizzazione della tematica in oggetto.

#### Requisiti:

- a. aver maturato un'esperienza in ambiti di attività attinenti all'oggetto del presente Avviso e/o essere portatori di specifici interessi in relazione allo stesso;
- b. essere in possesso dei requisiti di idoneità morale e professionale per instaurare rapporti con la Pubblica Amministrazione;
- c. avere sede operativa nel territorio della Provincia di Parma.

3. Ogni Soggetto potrà partecipare a più Tavoli, con un solo rappresentante per ciascuna sessione di lavoro. È esclusa la partecipazione di persone fisiche che non siano legali rappresentanti o delegate dei soggetti sopra elencati.

4. La presente procedura si svolgerà senza alcun onere per l'Amministrazione comunale, che è manlevata da qualsiasi responsabilità correlata alla partecipazione dei Soggetti ai Tavoli di co-programmazione, anche in relazione al materiale ed alla documentazione eventualmente prodotta in quella sede. Non si prevede alcun compenso o rimborso per i partecipanti.

5. La partecipazione ai Tavoli di co-programmazione costituisce esonero del Comune di Parma da ogni responsabilità relativa alla proprietà intellettuale e consenso al trattamento e alla trasparenza dei progetti e proposte presentate. I partecipanti si impegnano altresì a garantire la riservatezza in ordine alle informazioni, alla documentazione e a quant'altro venga a conoscenza nel corso del procedimento e a non mettere in atto alcun comportamento che costituisca violazione della normativa vigente in materia di proprietà intellettuale.

### 7. Modalità di partecipazione

1. Per partecipare alla procedura i Soggetti interessati dovranno manifestare il proprio interesse presentando apposita istanza di partecipazione, da indirizzare al Comune di Parma – Settore Sociale S.O. Fragilità, esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo [comunediroma@postemailcertificata.it](mailto:comunediroma@postemailcertificata.it), entro e non oltre le ore 12:00 del decimo giorno dalla data di pubblicazione, indicando in oggetto la dicitura "Avviso pubblico per la co-programmazione di interventi di contrasto allo sfruttamento lavorativo e di sostegno alle vittime nell'ambito del Progetto Common Ground – CUP E44H22001160007".

2. Non saranno prese in considerazione domande incomplete o pervenute con modalità differenti da quelle indicate.

3. L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti ai fini della partecipazione.

4. La domanda di partecipazione dovrà essere redatta secondo il modello riportato all'**Allegato "MOD. A)**" del presente Avviso, debitamente sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del soggetto concorrente o da un suo procuratore, allegando in tal caso originale o copia autenticata della procura generale o speciale, specificando il/i tavolo/i di interesse.

5. Eventuali richieste di chiarimenti potranno essere presentate entro le ore 12:00 del quinto giorno dalla data di pubblicazione dell'Avviso, mediante invio di espresso quesito all'indirizzo PEC [comunediroma@postemailcertificata.it](mailto:comunediroma@postemailcertificata.it) all'attenzione del Settore Sociale – S.O. Fragilità. L'Amministrazione comunale provvederà a fornire risposta mediante pubblicazione di apposite FAQ sul sito internet istituzionale del Comune di Parma, alla pagina del presente Avviso.



Comune di Parma



Unione europea  
Fondo sociale europeo



Direzione Generale  
dell'Immigrazione e delle  
Politiche di Integrazione

Organismo Intermedio  
PON Inclusione



Direzione Generale per la  
lotta alla povertà e per la  
programmazione sociale

Autorità di Gestione  
PON Inclusione

## PROGETTO Common Ground – CUP MASTER J74H22001030007

6. A seguito dell'esame delle domande di partecipazione pervenute, attestanti il possesso dei requisiti previsti, sarà formulato l'elenco dei Soggetti che parteciperanno al percorso di co-programmazione. L'elenco sarà pubblicato sul sito internet istituzionale del Comune di Parma [www.comune.parma.it](http://www.comune.parma.it) alla pagina del presente Avviso e la pubblicazione avrà valore di convocazione ufficiale.

### 8. Conclusione del procedimento

1. La procedura si conclude con la redazione di un documento di sintesi, riepilogativo dei contenuti emersi nei singoli Tavoli tematici, nel quale saranno delineate le priorità di intervento, eventuali proposte per la realizzazione delle attività e i relativi strumenti operativi. Tale documento sarà condiviso in sessione plenaria o con altra modalità individuata all'interno dei Tavoli di co-programmazione.
2. Il documento conclusivo potrà essere base di partenza di un'eventuale successiva fase di co-progettazione.
3. L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di rinviare ad atti successivi l'assunzione di decisioni conseguenti in ordine agli interventi e alle progettualità da realizzare a seguito del percorso di co-programmazione.
4. La partecipazione ai Tavoli di co-programmazione non attribuisce ai Soggetti coinvolti alcun diritto a partecipare alla realizzazione di attività nell'ambito in parola, attività che saranno avviate attraverso una successiva procedura ad evidenza pubblica.

### 9. Pubblicità e trasparenza

1. Il presente Avviso, eventuali modifiche ed integrazioni, nonché le informazioni e comunicazioni relative alla presente procedura sono pubblicate sul sito internet istituzionale del Comune di Parma [www.comune.parma.it](http://www.comune.parma.it) alla sezione Bandi e Avvisi pubblici, nel rispetto dei principi generali di trasparenza, concorrenza, imparzialità e buon andamento dell'azione amministrativa.

### 10. Trattamento dei dati personali

1. Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza previste dalla disciplina vigente.
2. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR) il Comune di Parma tratta i dati dei partecipanti per le finalità previste dal presente procedimento per mezzo di personale debitamente autorizzato al trattamento, mediante l'utilizzo di strumenti manuali informatici e telematici, nel rispetto degli art. 6 e 32 del GDPR.
3. I dati saranno comunicati, qualora necessario per la procedura in oggetto, ad altri soggetti esterni che agiscono in qualità di Titolare o Responsabile del Trattamento. I dati saranno diffusi come previsto dal D.Lgs. n. 33/2013.
4. I dati saranno trasferiti in paesi appartenenti all'Unione Europea e conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità del trattamento.
5. In qualunque momento i partecipanti potranno esercitare i diritti degli interessati di cui artt. 15 e seguenti del GDPR scrivendo a [urp@comune.parma.it](mailto:urp@comune.parma.it).
6. L'informativa estesa resa ai sensi dell'art. 13 del GDPR del Comune di Parma è disponibile nella sezione privacy del sito dell'Ente o può essere richiesta scrivendo a [urp@comune.parma.it](mailto:urp@comune.parma.it) oppure contattando l'Ente ai seguenti recapiti: ufficio protocollo di via Largo Torello de' Strada 11/A, tel. 052140521.



Comune di Parma



Unione europea  
Fondo sociale europeo



Direzione Generale  
dell'Immigrazione e delle  
Politiche di Integrazione

Organismo Intermedio  
PON Inclusione



Direzione Generale per la  
lotta alla povertà e per la  
programmazione sociale

Autorità di Gestione  
PON Inclusione

## PROGETTO Common Ground – CUP MASTER J74H22001030007

7. Il Responsabile della protezione dei dati personali designato dal Titolare ai sensi dell'art. 37 del GDPR è disponibile scrivendo a [dpo@comune.parma.it](mailto:dpo@comune.parma.it).

### 11. Responsabile Unico del Procedimento ed elezione di domicilio

1. La Responsabile Unica del Procedimento è individuabile nella persona della Dott.ssa Michela Mazza, incaricata di Elevata Qualificazione della S.O. Fragilità dalla Dirigente del Settore sociale del Comune di Parma con atto PG/58939/2023 del 29/03/2023.
2. I Soggetti partecipanti alla presente procedura eleggono domicilio nella sede indicata nella domanda di partecipazione.

### 12. Norme di rinvio e ricorsi

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, per quanto compatibili, le norme richiamate in Premessa.
2. Avverso gli atti della presente procedura è possibile proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per l'Emilia-Romagna, nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, di cui al D.Lgs. n. 104/2010 e s.m.i., trattandosi di attività procedimentalizzata inerente la funzione pubblica.

La Responsabile del Procedimento  
Dott.ssa Michela Mazza

#### **Allegati:**

MOD. A) Istanza di partecipazione